

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI – CPIA di II Livello

In seguito agli accordi di rete con il CPIA di I livello, il nostro istituto ha istituito le classi 3[^], 4[^] e 5[^] serale.

CPIA II LIVELLO

Riferimenti normativi:

- DPR 263 del 29 ottobre 2012
- Art. 64, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112
- L. 133 del 6 agosto 2008
- DL.vo 16/01/2013 n.13
- Circolare MIUR n.39 del 23 maggio 2014
- Accordo di rete tra CPIA Taranto e Istituti di Istruzione secondaria di II - Sedi di corsi serali

Il **CPIA II livello** prevede un sistema formativo flessibile che risponda ai bisogni di studenti con particolari esigenze, come di coloro che intendono rientrare nel sistema scolastico, pur essendo già impegnati in attività lavorative.

Il **CPIA II livello** permette di:

- qualificare giovani ed adulti privi di professionalità aggiornate, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare la propria identità professionale con titoli specifici per la carriera;
- reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito ad abbandono variamente motivato.

Iscrizioni

Possono iscriversi tutti color che abbiano compiuto 18 anni, i lavoratori stabilmente o temporaneamente occupati, coloro che sono in attesa di lavoro, i disoccupati, le casalinghe, gli immigrati con regolare permesso di soggiorno. Secondo la **circolare n. 39 del 23 maggio 2014**, l'iscrizione è fissata di norma entro il 31 maggio e comunque

non oltre il 15 ottobre dell'a.s. in corso, compatibilmente con le esigenze didattiche e di organizzazione scolastica.

L'adulto che intende iscriversi fornisce le informazioni essenziali e anagrafiche nella domanda (modello allegato). Resta inteso che alle iscrizioni ai percorsi per adulti vengono ammessi prioritariamente tutti coloro che intendano conseguire un titolo di studio superiore.

Tipologia

I diplomi rilasciati dal CPIA II livello hanno lo stesso valore giuridico di quelli conseguiti nel corso diurno, sia in ambito educativo formativo (accesso a corsi di istruzione superiore) che professionale (inserimento nel settore pubblico o privato).

Età degli iscritti

L'iscrizione è consentita dal compimento del 18° anno in poi, senza limiti di età. **E' ammessa l'iscrizione a coloro che hanno compiuto il 16° anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo di istruzione, dimostrano, in modo certificato, di non poter frequentare il corso diurno.**

Durata del corso

Il percorso di 2° livello si suddivide in tre periodi didattici:

- PRIMO PERIODO (conoscenze, abilità, competenze previste per il **primo biennio**) 70% orario ordinario.
- SECONDO PERIODO (conoscenze, abilità, competenze previste per il **secondo biennio**) 70% orario ordinario.
- TERZO PERIODO (conoscenze, abilità, competenze previste per il **quinto anno**) 70% orario ordinario.

Gli studenti possono comunque ridurre la durata del corso con la frequenza a moduli di "riallineamento" alla classe richiesta.

L'organizzazione dei corsi avviene per gruppi di livello

L'attività didattica si suddivide in:

1. accoglienza e orientamento 10% del monte ore complessivo
2. attività didattica
3. attività di valutazione

Inizio e durata dell'anno scolastico

Il calendario scolastico è lo stesso per gli studenti del diurno e del serale. A partire dall'a.s. 2015-16 il tempo scolastico per il gruppo di apprendimento del 1° biennio, previo accertamento delle competenze in ingresso, ha la durata di 20 settimane

L'organizzazione del corso CPIA 2° livello sarà così articolata:

1. fase di accoglienza con intervista al candidato
2. attestazione delle competenze anche con compiti di realtà e con test strutturati
- 3 stipula del patto formativo individuale
- 4 validazione del patto a cura del CPIA 1° livello

Giorni di lezione alla settimana

Le lezioni si svolgono per cinque giorni: dal lunedì al venerdì. Nel secondo quadrimestre (o anche durante il primo), possono essere programmate attività facoltative di recupero e/o di approfondimento, da svolgersi prima delle lezioni. Queste attività, non sono obbligatorie, ma sono utili per conseguire migliori risultati finali e per compensare, eventualmente, leggere carenze.

Orario settimanale delle lezioni

- per le classi del 2° periodo (classe 3[^]) dalle ore 16,00 alle 20,10 per un totale di 22 ore settimanali con unità orarie di 50 minuti ciascuna;
- per le classi del 2° periodo (classe 4[^]) dalle ore 16,00 alle 20,10 per un totale di 22 ore settimanali con unità orarie di 50 minuti ciascuna;
- per le classi del 3° periodo (classe 5[^]) dalle ore 16,00 alle 20,10 per un totale di 22 ore settimanali con unità orarie di 50 minuti ciascun

Strutture e servizi a disposizione

Gli allievi del corso serale hanno spazi, strumentazioni e servizi identici a quelli che sono forniti all'utenza del corso diurno. Inoltre, possono partecipare a tutte le iniziative extracurricolari previste per il corso antimeridiano (concorsi e gare enogastronomiche)

PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E CREDITI FORMATIVI

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Un ruolo decisivo alla personalizzazione del percorso formativo è la valorizzazione delle competenze e abilità acquisite dagli studenti adulti nell'ambito di precedenti esperienze scolastiche e formative, nonché professionali e lavorative, ciò attraverso il riconoscimento di crediti formativi finalizzati all'abbreviazione del percorso di studi o alla facilitazione dello stesso mediante l'esonero dalla frequenza delle lezioni.

In linea con i suddetti obiettivi, gli studenti iscritti ad un corso CPIA II **possono iscriversi ad un anno successivo al primo o possono essere esonerati dalla frequenza delle lezioni**, relative a materie previste dal curriculum di studi che stanno frequentando, nel caso in cui per tali materie si riconosca una sufficiente **preparazione pregressa**, attestata dalla documentazione prodotta dagli interessati e da accertamenti compiuti dal competente Consiglio di Classe.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Il bagaglio di esperienze acquisite negli anni precedenti a quello frequentato può derivare da formazione **formale, informale, non formale**.

Tutto questo si tramuta in **crediti derivanti**:

- a) da precedenti percorsi scolastici*
- b) dalla formazione professionale regionale c) da esperienze formative varie*
- d) dall'attività lavorativa svolta*
- e) da autoformazione*

MODALITÀ PROCEDURALI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Fase 1- Identificazione (messa in trasparenza delle competenze acquisite nell'apprendimento pregresso); documentazione delle evidenze utili attraverso strumenti vari: prove cognitive, interviste biografiche (cfr. progetto Ricreare e SAPA INVALSI).

Fase 2 - Valutazione dell'apprendimento formale, non formale, informale (comma 52, art. 4 L. 92 2012)

Fase 3 – Attestazione e certificazione dei crediti per la personalizzazione del percorso.

Il riconoscimento del credito è deliberato dal Consiglio di classe competente.

Il credito dà diritto alla **personalizzazione del percorso** ovvero all'esonero dalla frequenza totale o parziale delle lezioni in alcune materie del corso ma necessita comunque sempre di una valutazione e della relativa attribuzione di un punteggio (che nel caso di credito, sarà quello già certificato).

Viene stipulato un **Patto Formativo Individuale** per ogni studente e viene stabilita l'eventuale **fruizione a distanza** di una quota parte del percorso che però non deve superare più del 20% del corrispondente monte ore complessivo.

La valutazione degli apprendimenti, **Bilancio delle competenze**, se non già esplicitamente espressa nella documentazione, viene effettuata dai docenti curriculari del competente Consiglio di Classe, attraverso un esame scritto che abbraccia tutte le discipline o solo quelle d'indirizzo, a seconda dei casi. I docenti terranno conto degli esiti della prova scritta, della eventuale valutazione nella stessa espressa, considerando l'opportunità di integrarla attraverso una verifica orale riferita ad argomenti concordati tra il docente stesso e lo studente; tale verifica deve tendere ad accertare, più che il livello di preparazione sui contenuti, il livello di competenze e abilità di cui lo studente risulta in possesso e che siano spendibili nella prospettiva della prosecuzione del percorso scolastico.

L'esame di Bilancio delle competenze si svolge, di norma, nelle ore di lezione curriculari, in data concordata dall'Istituto, comunque entro e non oltre la fine di dicembre di ciascun anno scolastico; ogni esame va verbalizzato su apposito modulo e si conclude con un voto in decimi e una motivazione scritta, riportante gli elementi che giustificano l'attribuzione del voto. Quest'ultimo deve essere registrato sul registro personale del docente e va riportato, durante lo scrutinio finale e dopo l'approvazione da parte del Consiglio di classe, nella pagella scolastica. Infine il verbale di ciascuno studente ha potere certificante riguardo al livello delle competenze dello stesso.

Non è possibile l'esonero dalla frequenza in tutte le materie previste dal curriculum di studi. L'esonero dalla frequenza è stabilito dal Consiglio di classe competente sulla base dei criteri e delle indicazioni fornite

Forme alternative di insegnamento finalizzate a sostenere i corsisti che non possono frequentare regolarmente

Gli allievi che per ragioni di lavoro o per altri motivi ben documentati devono assentarsi spesso, possono usufruire di una serie di procedure elaborate appositamente per questi casi:

- mettersi in contatto con i docenti tramite e- mail;

- spostarsi dalla propria aula a quella in cui si trova il docente di una materia che non riesce a seguire per incompatibilità del proprio orario di lavoro;

E' allo studio da parte dell'Istituto la possibilità di effettuare anche esercitazioni e prove in rete utilizzando modalità e-learning, per realizzare esercizi interattivi.

I contatti on line sono sfruttati soprattutto dai corsisti che non possono frequentare regolarmente (trasferte di lavoro, ospedalizzazione, ecc.), ma anche da coloro che chiedono di approfondire determinati argomenti scolastici.

La scuola è attrezzata per mettere a disposizione dei docenti del corso serale un'aula con strumentazione informatica e multimediale avanzata in modo da garantire sistematici collegamenti con l'utenza attraverso la rete.

Figure di riferimento

Il docente referente e coordinatore del CPIA II livello, su delega del preside, ha compiti di organizzazione e di supervisione generale, di controllo, di vigilanza disciplinare sugli allievi (anche per le assenze) e si occupa in prima persona della gestione del corso.

In particolare è a disposizione degli iscritti e di quanti intendono iscriversi al corso, con il compito di aiutare i singoli allievi in difficoltà rispetto al loro inserimento nel sistema scolastico tramite la valutazione del personale percorso di studio e lavoro